

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che la legge 15 marzo 1997, n. 59, anche denominata "Bassanini 1", ha avviato un'opera di riforma di grande vastità e profondità, ridisegnando una nuova mappa delle funzioni che spettano alle Amministrazioni statali e prevedendo un ampio decentramento di compiti alle Regioni e agli Enti locali.

Introducendo il principio di sussidiarietà, mutuato dall'ordinamento comunitario, la Legge 59/97 attribuisce agli enti locali un'ampia potestà residuale su "tutte le funzioni ed i compiti relativi alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo delle rispettive comunità, nonché tutte le funzioni ed i compiti localizzabili nei rispetti territori", riservando allo Stato esclusivamente l'esercizio e la tutela delle funzioni che richiedono una dimensione unitaria, oppure che presuppongono la tutela di valori costituzionali.

Sul piano concreto il "federalismo amministrativo" si è realizzato attraverso l'esercizio di una delega legislativa con cui sono state definite le funzioni e i compiti da trasferire, delegare o attribuire alle Regioni, alle Province ed ai Comuni, secondo il principio di sussidiarietà, ma anche di differenziazione e adeguatezza.

I trasferimenti sono stati realizzati con l'emanazione dei seguenti decreti legislativi: D.Lgs. 143/1997, Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale; D.Lgs. 469/1997, Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro; D.Lgs. 422/1997, Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale; D.Lgs. 112/1998, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali.

Nell'ambito del processo di decentramento [l'art. 105, co. 3, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112](#), attribuisce alla Provincia le seguenti funzioni amministrative in materia di trasporti, in precedenza di competenza della Motorizzazione civile e trasporti in concessione (ora Dipartimento dei Trasporti Terrestri):

1. autorizzazione e vigilanza tecnica su autoscuole e scuole nautiche nonché riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;
2. autorizzazione studi di consulenza automobilistica;
3. esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola;
4. rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e al controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
5. controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcilla nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi;
6. rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
7. esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada e dell'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada;
8. tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori.

Si tratta di funzioni attribuite direttamente dallo Stato delle Province: il trasferimento della concreta gestione è stato concordato nelle sedi miste istituite nell'ambito delle Conferenze Stato-Autonomie Locali e Conferenza Unificata, secondo un percorso che si può sintetizzare in cinque principali passaggi:

- DPCM 12/10/2000, recante norme circa l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni ed agli Enti Locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui all'art. 105, D.Lgs. 112/98;
- DPCM 14/12/2000, n. 446 recante norme circa l'individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- DPCM 22/12/2000, relativo al trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni ed agli Enti Locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui all'art. 105, D.Lgs. 112/98;
- Accordo siglato in Conferenza Unificata il 15/02/2000, sull'avvalimento delle strutture delle amministrazioni o enti titolari delle funzioni e dei compiti prima del loro conferimento, sancito dall'art. 52, comma 1, Legge finanziaria 23/12/2000, n. 388;
- Accordo siglato in Conferenza Unificata del 12/02/2002, relativo alle modalità organizzative ed alle procedure per l'applicazione dell'art. 105, comma 3, D.Lgs. 112/98.

Considerato

Che la Provincia di Cuneo non ha, ad oggi, tradotto la normativa di conferimento di compiti e funzioni, nei procedimenti amministrativi disciplinati, in ordine alle modalità organizzative del trasferimento, [dall'Accordo siglato in Conferenza Unificata il 12/02/2002](#), nonché dalla normativa statale;

Che, conseguentemente, gli addetti dei sopra indicati settori si vedono costretti, non senza disagio, a rivolgersi ad altre Amministrazioni Provinciali Piemontesi, per sostenere gli esami di abilitazione ed ottenere le relative autorizzazioni amministrative;

Considerato inoltre

Che la Provincia di Cuneo è **la seconda in Piemonte** per imprese allocate e volume di attività nel settore;

SOLLECITA

L'Amministrazione Provinciale di Cuneo a dare attuazione alle funzioni amministrative delegate in materia di trasporti, in precedenza di competenza della Motorizzazione civile e trasporti in concessione (ora Dipartimento dei Trasporti Terrestri).”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Tecco Giuseppe, sono pertanto presenti n. 37 componenti;

Presenti in aula	n. 37
Non partecipano alla votazione	n. 6 Bertone Marco, Fino Umberto, Terzano Maurizio, Parola Carlo Alberto, Sacchetto Claudio e Pellegrino Vincenzo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 31
Voti favorevoli	n. 27
Voti contrari	n. 4 Cravero Riccardo, Delfino Ezio, Marchisio Loris e Streri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA')

“..... OMISSIS”